

Danilo Francesconi eletto segretario della Cisl per l'area metropolitana

Confermato nella rinnovata segreteria anche l'imolese Stefano Franceschelli

IMOLA. E Danilo Francesconi il nuovo segretario generale della Cisl Area metropolitana bolognese. Così ha deciso ieri a Bologna, a larghissima maggioranza, il consiglio generale del sindacato alla presenza di Piero Ragazzini, segretario nazionale confederale, e di Giorgio Graziani segretario generale regionale. Nato a Mordano 60 anni fa, Francesconi ha una consolidata esperienza sindacale alle spalle, partita nel settore metalmeccanico e strutturata, poi, nel ruolo confederale nel circondario imolese e successivamente nel territorio metropolitano, dove ha ricoperto la carica di segretario generale aggiunto affiancando Alessandro Alberani.

«Una Cisl - ha dichiarato il neo segretario - che guarda verso il futuro ma soprattutto un sindacato radicato nel territorio, che crede fortemente nella Città metropolitana, quale vero motore di rilancio del territorio. Ecco perché

occorre passare dalla carta ai fatti e far diventare la Città metropolitana un sistema di governo condiviso, che punti alla realizzazione di progetti e infrastrutture in tempi rapidi, all'attuazione di politiche di welfare anche attraverso la compartecipazione della spesa e la sussidiarietà, parole chiave per la nuova azione sociale».

Può presentarci la sua squadra?

«C'è Alberto Schincaglia, che si occupa da anni di politiche sociali. Stefano Franceschelli aveva un ruolo importante e che va valorizzato. Devo ancora distribuire le deleghe. Con l'ingresso di Fatima Mochrik abbiamo voluto dare un segnale importante, soprattutto in un momento in cui si parla a sproposito di immigrazione. La Cisl che vogliamo costruire nei prossimi anni deve essere vicina alle persone ed ai problemi del quotidiano, veloce e pronta a confrontarsi con i cambiamenti sociali, ecco perché ho so-

stenuto fortemente tra i segretari "una nuova cittadina". Un punto di vista, dall'interno, che ci permetterà di contribuire in maniera positiva all'inclusione sociale dei migranti, sempre più numerosi nel nostro territorio, e a proporre azioni incisive nelle politiche del territorio metropolitano legate all'immigrazione affinché fatti come quelli registrati in questi giorni a Gorino non si ripetano mai più».

La vostra realtà sindacale ha fin da subito creduto nella Città Metropolitana, ancor prima che l'ente nascesse ufficialmente. Quale sarà il vostro ruolo al suo interno?

«Faremo da pungolo al sindaco metropolitano Virginio Merola per mettere in campo tutte le potenzialità dell'intero territorio, attraverso l'urbanistica, il Piano strategico metropolitano ecc. Se no rischiamo solo di aver abolito le Province, che avevano un ruolo preciso nella gestione delle crisi a-



Peso: 53%

ziendali, e basta. Penso che una delle prime cose che debba fare la Città Metropolitana sia quella di far funzionare le sue branche al meglio».

Dopo anni a capo della Cisl imolese, ora le spetta la guida del sindacato metropolitano. Che

priorità vi darete per questo mandato?

«Sicuramente quello di dare più risorse alla "prima linea". Quando anni fa abbiamo dato vita all'unificazione delle Cisl di Imola e Bologna l'abbiamo fatto per avere un punto in cui decidere le politiche di

decentramento per quella che definiamo la "prima linea", ovvero fabbriche e posti di lavoro».

Matteo Pirazzoli

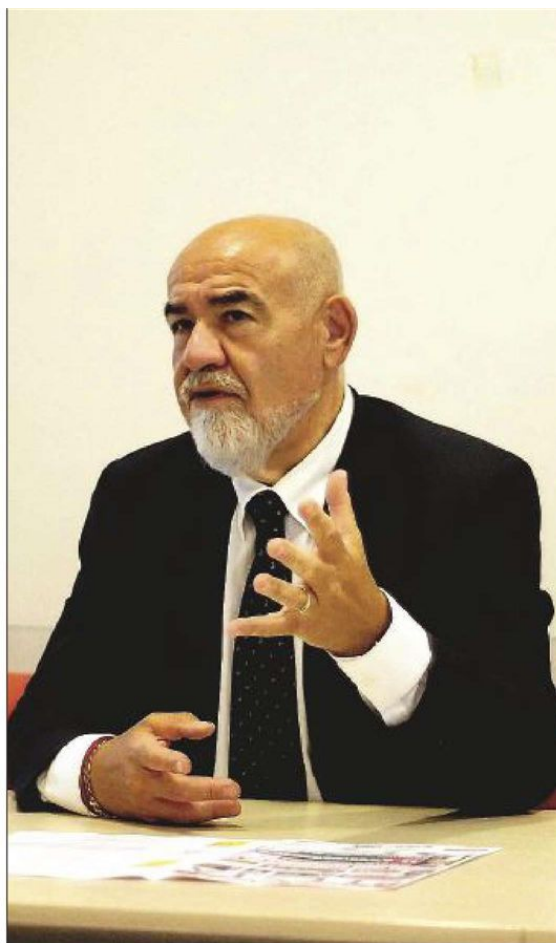
Nato a Mordano 60 anni fa, Francesconi ha una consolidata esperienza alle spalle, partita nel settore metalmeccanico e strutturata nel ruolo confederale nel circondario imolese. Nel territorio metropolitano ha ricoperto la carica di segretario generale aggiunto affiancando Alessandro Alberani

Si deve far diventare la città metropolitana un sistema di governo condiviso che punti a realizzare progetti e infrastrutture in tempi rapidi

Con l'ingresso di Fatima Mochrik abbiamo voluto dare un segnale importante, per contribuire all'inclusione sociale dei migranti

LA SQUADRA

leri Francesconi - il cui nome dalle parti di via Milazzo a Bologna era già in pole position da giorni dopo l'addio di Alberani - ha anche proposto l'elezione della nuova segreteria in vista del congresso che si svolgerà nel 2017. Due le conferme: il bolognese Alberto Schincaglia - che assume il ruolo di segretario generale aggiunto - e l'imolese Stefano Franceschelli. La new entry è Fatima Mochrik, cittadina italiana di origine marocchine, già co-presidente di Anolf, l'associazione che si occupa di immigrazione promossa dalla Cisl.



Il segretario metropolitano della Cisl Danilo Francesconi



Peso: 53%